

(1999/C 297/170)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-4035/98****di Undine-Uta Bloch von Blottnitz (V) alla Commissione**

(8 gennaio 1999)

Oggetto: Trattamento dei delfini nei delfinari

In numerosi parchi di divertimento e tempo libero, ma anche in vari zoo, vengono allevati e esibiti delfini.

Come garantisce la Commissione il corretto trattamento di tali animali?

**Risposta data dalla sig.ra Bjerregaard a nome della Commissione**

(11 febbraio 1999)

L'importazione dei delfini è disciplinata dal regolamento (CE) 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sulla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio <sup>(1)</sup>. L'allegato A del regolamento elenca tutte le specie di cetacei; i delfini non possono essere importati per scopi essenzialmente commerciali. È inoltre necessario che un organismo scientifico dello Stato membro abbia verificato che la sistemazione prevista sia tale da permettere un'adeguata protezione dell'animale. La destinazione autorizzata dev'essere specificata nel permesso d'importazione; ogni successivo spostamento può essere effettuato solo previa autorizzazione.

<sup>(1)</sup> GU L 61 del 3.3.1997.

(1999/C 297/171)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-4038/98****di Wilfried Telkämper (V) alla Commissione**

(8 gennaio 1999)

Oggetto: Rischi derivanti dalla gestione delle centrale elettrica nucleare alsaziana di Fessenheim — Alto Reno (EDF)

L'11 dicembre 1998 anche il funzionamento del secondo blocco della centrale elettrica nucleare alsaziana di Fessenheim ha dovuto essere interrotto a causa di deformazioni di una camicia di metallo del circuito di raffreddamento. Per lo stesso motivo nello scorso agosto era già stato sospeso il funzionamento del primo blocco.

In quale misura la Commissione è informata della natura, della portata e delle conseguenze dell'incidente alla centrale di Fessenheim, e ritiene necessaria una verifica degli impianti e del sistema di sicurezza da parte di un istituto indipendente di esperti, allo scopo di garantire alla cittadinanza svizzera, tedesca e francese una sufficiente tutela dai rischi?

**Risposta data dalla sig.ra Bjerregaard in nome della Commissione**

(15 febbraio 1999)

L'11 dicembre 1998, nel corso delle operazioni di rimessa in funzione del blocco 1 della centrale di Fessenheim, è stata constatata la deformazione di soffiotti metallici flessibili sul sistema di spruzzo del contenitore. Si è deciso di sostituire i soffiotti e sono state immediatamente svolte indagini sui materiali equivalenti del blocco 2 dove sono state constatate deformazioni analoghe. Di conseguenza, a titolo preventivo e in osservanza delle regole di sicurezza, la direzione della centrale ha deciso l'arresto del blocco 2 per gli interventi necessari. Le riparazioni si sono svolte come previsto e di conseguenza il 28 dicembre è stato rimesso in funzione il blocco 2 e sono state avviate le operazioni per la rimessa in funzione del blocco 1. Il blocco 1 dovrebbe essere operativo a metà gennaio.

Le autorità francesi in materia di sicurezza sono responsabili delle autorizzazioni degli impianti di energia nucleare e dell'osservanza delle disposizioni di sicurezza e delle pratiche vigenti in Francia.